



CONSIGLIO DEI SANITARI

Riunione del 25 settembre 2018 - ore 14,30 -

Verbale n. 3/2018

L'anno 2018, il giorno venticinque del mese di settembre alle ore 14,30, presso l'Aula Magna "G. Saglietti" di Omegna, si è riunito il Consiglio dei Sanitari, regolarmente convocato con lett. Prot. 49545 in data 21/08/2018 per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Presentazione della Direzione Generale.
- 2) Approvazione verbale riunione precedente (n. 2/2018);
- 3) Varie ed eventuali.

I presenti e gli assenti risultano dal foglio firme allegato A) al presente verbale.

Partecipano alla riunione il Direttore Generale, Dott. Angelo Penna, ed il Direttore Amministrativo, Dott.ssa Anna Ceria.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la Sig.ra Emanuela Motetta, Collaboratore Amministrativo della SOC Affari Generali Legali e Istituzionali.

Si dà atto che la Dr.ssa Emma Zelaschi, a seguito del rinnovo della Direzione Aziendale, ai sensi della deliberazione D.G. n. 591 del 6/6/2018 ha assunto la carica di Direttore Sanitario Aziendale a decorrere dal 18/6/2018 e da tale data è pertanto subentrata al Dr. Antonino Trimarchi nella carica di Presidente del Consiglio dei Sanitari, così come previsto dall'art. 3. c. 12 del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i, dalla D.G.R. n. 81-1701 dell'11/12/2000, nonché dal vigente Regolamento Aziendale del Consiglio dei Sanitari.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza per la presenza, in prima convocazione, di 13 componenti su 17, dichiara aperto l'incontro.

Punto 1° ODG – Presentazione della Direzione Generale.

Il Presidente porge il benvenuto a tutti i componenti del Consiglio e presenta il Direttore Generale ed il Direttore Amministrativo.

Riepiloga poi sinteticamente i compiti del Consiglio dei Sanitari ed auspica che l'organismo, oltre alle funzioni consultive previste dalle norme, possa svolgere un ruolo attivo, utile all'andamento dell'azienda, anche mediante la formulazione di proposte sulle tematiche di interesse.

Cede quindi la parola al Direttore Generale.

Il Dr. Penna relaziona brevemente in merito a:

- proposta di modifica dell'atto aziendale, inviata in Regione dalla precedente amministrazione e per la quale si è in attesa di risposta;
- problematiche legate a tecnologie sanitarie e investimenti per manutenzioni ecc. ;
- attuazione della D.G.R. relativa al programma regionale per il governo delle liste di attesa;
- Case della salute.



Interviene in seguito la Dr.ssa Ceria, la quale comunica che a fine agosto è stato presentato in Regione il piano inerente il fabbisogno del personale, sulla base delle necessità evidenziate dai Direttori delle varie strutture alla precedente Direzione.

Si è ora in attesa dell'approvazione regionale di tale piano, dopo di che si potrà procedere con le assunzioni; nel frattempo, per le esigenze più urgenti, si sta provvedendo con contratti "atipici".

Il Direttore Generale ed il Direttore Amministrativo lasciano l'aula alle ore 14.50.

La Presidente, dopo aver aggiornato i presenti in merito all'attività svolta dalla nuova Direzione Generale in questi primi mesi di attività, pone in trattazione il **2° punto all'odg: "Approvazione verbale riunione precedente"**.

Il Consiglio dei Sanitari approva il verbale n. 2 del 20/4/2018 (la Dr.ssa Zelaschi si astiene in quanto tale verbale si riferisce all'ultimo incontro presieduto dal precedente Direttore Sanitario).

Relativamente alle varie ed eventuali la Presidente aggiorna in merito ai seguenti argomenti:

- Obiettivi aziendali assegnati dalla Regione nel 2018;
- Case della salute
- Piano Regionale della Cronicità
- Tempi di attesa

Per quanto riguarda gli obiettivi dell'ambito "Qualità dell'Assistenza" la Presidente relaziona in merito ai seguenti:

- Obiettivo area osteo-muscolare - Frattura collo femore.
Al riguardo il Dr. Ferrari Paolo (Dipartimento di Prevenzione), informa che, tra le azioni da porre in essere in tale ambito, nel Piano Regionale della Prevenzione è previsto lo sviluppo di programmi atti a promuovere l'attività fisica.
La Dr.ssa Zelaschi evidenzia l'importanza di prevenire le patologie correlate all'area osteo-muscolare attraverso lo svolgimento di "attività fisica adattata".
- Tempestività PTCA (Angioplastica coronarica) : rispetto allo standard pari all'85%, il nostro dato risulta positivo (circa 95%). Si sta comunque lavorando per aumentare l'attività.
- Appropriata assistenza al parto: la situazione non è ancora allineata allo standard previsto.
- Area Chirurgia Generale - L'indicatore è riferito agli interventi di colecistectomia-laparoscopia con dimissione entro tre giorni.
- Screening oncologici. L'indicatore è riferito sia alla capacità di invitare tutte le persone facenti parte della popolazione "target" con la scadenza stabilita, sia al numero effettivo di esami eseguiti.
Il Dr. Ferrari Paolo segnala che la nostra situazione è positiva, tranne che per i citologici, in quanto vi sono alcune persone che non eseguono tali esami nell'ambito dello screening, ma privatamente.
La Dr.ssa Zelaschi invita a verificare se ci sia un modo per recuperare il valore di tale dato.
- Donazioni d'organo. La nostra situazione è positiva, un po' meno per la donazione di cornee. Si segnala un problema relativamente alla tempestiva comunicazione dei decessi.
Al riguardo il Dr. De Stefano evidenzia che il Dr. Toscano, in qualità di Coordinatore Ospedaliero delle donazioni e dei prelievi di organi e tessuti, sta cercando di sensibilizzare in merito tutti i reparti.
- Umanizzazione. Tale obiettivo è seguito dal servizio URP che sta portando avanti le azioni di miglioramento approvate con deliberazione DG n. 957 del 22/12/2017.



La Dr.ssa Zelaschi in seguito fa un breve cenno in merito agli obiettivi relativi alla gestione della spesa per farmaci e dispositivi medici, riguardanti rispettivamente l'appropriatezza prescrittiva e la riduzione della variabilità, nonché il miglioramento della qualità del flusso informativo dei dispositivi medici ed il contenimento della relativa spesa.

Evidenzia che per raggiungere gli standard prefissati occorre un approccio culturale a tutti i livelli.

La Dr.ssa Allegri, della SOC Farmacia, informa che sono stati programmati dei corsi per sensibilizzare i Medici di Medicina Generale in merito all'appropriatezza prescrittiva.

La Dr.ssa Zelaschi mette in evidenza anche il dato riferito all'elevato consumo degli antidepressivi.

Il Dr. Di Stefano fa rilevare come l'aumento dell'utilizzo degli antidepressivi sia da mettere in relazione anche alla situazione di crisi economica generale che dal 2008 ha avuto ripercussioni pesanti sulla nostra provincia.

La Presidente ritiene che in queste situazioni occorra individuare altri indirizzi terapeutici ed in particolare il supporto psicologico.

Il Dr. Filiberti, Responsabile del Servizio di Psicologia, ritiene che un primo passo che si potrebbe fare, unitamente al Servizio di salute Mentale, possa essere quello di attivare dei corsi di aggiornamento specifici.

La Presidente relaziona in seguito ai presenti in merito al Piano Regionale della Cronicità e spiega che il percorso metodologico indicato dalle Linee di indirizzo regionali ha inserito la nostra Azienda nella prima fase sperimentale per il recepimento del Piano, unitamente alla ASL della Città di Torino, ASL TO3, ed ASL CN1, dove sono state costituite altrettante Comunità di Pratica, composte da esperti e specialisti, per elaborare e mettere a punto i modelli di cura che verranno poi utilizzati su tutto il territorio.

Le Comunità di Pratica, tramite i loro referenti e con la supervisione delle proprie Direzioni Sanitarie, hanno sviluppato una prima proposta per la redazione di Piani Aziendali per la Cronicità.

Per quanto riguarda invece il tema delle liste di attesa, comunica che rispetto alle 42 prestazioni monitorate dalla Regione, la nostra Azienda presenta delle criticità su alcune visite ed esami diagnostici; pertanto è stato richiesto a tutti i soggetti coinvolti di fare uno sforzo organizzativo per migliorare l'offerta di tali prestazioni e si è già cominciato a lavorare in tal senso.

Relativamente alle visite, la Dr.ssa Zelaschi fa rilevare che, ad oggi, non tutti sono ancora organizzati per distinguere il follow-up dalla prima visita e ciò grava sui tempi di attesa medi. Dare la codifica esatta alle prestazioni è una prima azione che si può mettere in atto.

Per quanto riguarda invece la diagnostica, attualmente non risulta ancora possibile fare tale distinzione, anche se la procedura prevede un campo 1° accesso ed un campo 2° accesso. Si può comunque iniziare ad utilizzare tali campi per "migliorare il dato" e fare in modo che ne venga tenuto conto in sede di valutazione.

Evidenzia inoltre che anche i tempi di attesa dei ricoveri presentano delle criticità e spiega il metodo utilizzato dalla Regione per il loro monitoraggio.



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

Sottolinea al riguardo che occorre porre attenzione quando si inserisce il paziente in lista di attesa, in modo che tale periodo decorra dal momento in cui è effettivamente pronto per andare in sala operatoria, escludendo così dal periodo di attesa giorni dedicati alla diagnostica o ad altre cure.

In riferimento al governo dei tempi di attesa delle prestazioni specialistiche ambulatori la Dr.ssa Zelaschi informa che la Regione Piemonte con DGR del 14/9/2018 ha riconosciuto a questa Azienda la somma di €. 500.000 per l'erogazione di prestazioni ambulatoriali aggiuntive per le annualità 2018-2019.

In merito alle varie azioni da porre in essere evidenzia che qualche struttura si è già attivata e coglie l'occasione per rinnovare l'invito a coloro che sono interessati a presentare proposte atte alla riduzione dei tempi di attesa.

Infine la Dr.ssa Zelaschi aggiorna in merito all'iter di costruzione del nuovo ospedale spiegando che è stata stipulata la convenzione con S.C.R. (Società di Committenza Regionale), la quale ha individuato, tra i progetti presentati, quello proposto da un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, la cui mandataria risulta essere la Cooperativa C.M.B. di Carpi, che è stato ritenuto migliore rispetto agli altri e che corrisponde maggiormente alle nostre esigenze.

Ora seguirà una fase di valutazione per apportare i miglioramenti che il Committente potrà richiedere prima di mettere in gara il progetto. Il progetto che verrà messo in gara dovrà essere prima approvato dalla Conferenza dei Servizi.

Successivamente la Presidente chiede se vi siano suggerimenti o problematiche da segnalare.

Interviene la Dr.ssa Modafferi Caterina (Dirigente Medico Distretto di Verbania) per evidenziare una problematica derivante dalle periodiche riunioni che si svolgono a Torino, alle quali deve partecipare, così come altri suoi colleghi.

Sottolinea al riguardo che i collegamenti pubblici per Torino sono carenti e, laddove si utilizzano, comportano perdita di ore destinate al viaggio. Conseguentemente il personale della ASL che si deve recare a Torino periodicamente spesso ricorre al mezzo proprio, con costi di rimborso non indifferenti per l'Azienda. Ritiene pertanto che si dovrebbero ricercare delle soluzioni alternative.

Il Dr. De Stefano suggerisce, laddove possibile, di utilizzare le videoconferenze.

Non vi sono ulteriori interventi, pertanto l'incontro termina alle ore 16.10.

Il Segretario verbalizzante
(Sig.ra Emanuela Motetta)

firmato in originale

Il Presidente
(Dott.ssa Emma Zelaschi)

firmato in originale

APPROVATO NELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DEI SANITARI DEL GIORNO 19/04/2019



A.S.L. V.C.O.

*Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola*

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033
